



# Comunità insieme



## COLLABORAZIONE PASTORALE DI PAESE

9 SETTEMBRE 2018 † XXIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO † ANNO B

### *Dio guarisce per renderci liberi*

In questo racconto Gesù appare innanzitutto come il “passatore” di frontiere: cammina con i suoi attraversando la Galilea, passando alle città fenice di Tiro e Sidone, fino alla Decapoli pagana. Il cammino di Gesù, l'uomo senza confini, è come una sutura che cuce insieme i lembi di una ferita, alla ricerca di quella dimensione dell'umano che ci accomuna tutti e che viene prima di ogni divisione culturale, religiosa, razziale. Gli portarono un sordomuto. Un uomo imprigionato nel silenzio, una vita dimezzata, ma che viene “portato”, da una piccola comunità di persone che gli vogliono bene, fino a quel maestro straniero, ma per il quale ogni terra straniera è patria. E lo pregarono di imporgli la mano. Ma Gesù fa molto di più. Appartiene proprio alla pedagogia dell'attenzione la successione delle parole e dei gesti. Lo prende, per mano probabilmente, e lo porta via con sé, in disparte, lontano dalla folla, e così gli esprime un'attenzione speciale; non è più uno dei tanti emarginati anonimi, ora è il preferito, e il maestro è tutto per lui, e iniziano a comunicare così, con l'attenzione, occhi negli occhi, senza parole. E seguono dei gesti molto corporei e insieme molto delicati. Gesù pose le dita negli orecchi del sordo: il tocco delle dita, le mani che parlano senza parole. Gesù entra in un rapporto corporeo, non etereo o distaccato, ma come un medico capace e umano, si rivolge alle parti deboli, tocca quelle sofferenti. Poi con la saliva toccò la sua lingua. Gesto intimo, coinvolgente: ti do qualcosa di mio, qualcosa di vitale, che sta nella bocca dell'uomo insieme al respiro e alla parola, simboli dello Spirito. Vangelo di contatti, di odori, di sapori. Il contatto fisico non dispiaceva a Gesù, anzi. E i corpi diventano luogo santo di incontro con il Signore e «i sensi sono divine tastiere» (D.M. Turollo). La salvezza passa attraverso i corpi, non è ad essi estranea, né li rifugge come luogo del male, anzi sono «scorciatoie divine» (J.P. Sonnet), Guardando quindi verso il cielo, emise un sospiro e gli disse: Effatà, cioè: Apriti! In aramaico, nel dialetto di casa, nella lingua del cuore; emettendo un sospiro che non è un grido che esprime potenza, non è un singhiozzo di dolore, ma è il respiro della speranza calmo e umile, è il sospiro del prigioniero (Salmo 102,21), è la nostalgia per la libertà (Salmo 55,18). Prigioniero insieme con quell'uomo impedito, Gesù sospira: Apriti, come si apre una porta all'ospite, una finestra al sole, come si apre il cielo dopo la tempesta. Apriti agli altri e a Dio, e che le tue ferite di prima diventino feritoie, attraverso le quali



entra ed esce la vita. Prima gli orecchi. Ed è un simbolo eloquente. Sa parlare solo chi sa ascoltare. Gli altri innalzano barriere quando parlano, e non incontrano nessuno. Gesù non guarisce i malati perché diventino credenti o si mettano al suo seguito, ma per creare uomini liberi, guariti, pieni. «Gloria di Dio è l'uomo vivente» (Sant'Ireneo) l'uomo tornato a pienezza di vita.

### LITURGIE E INTENZIONI ALLE S. MESSE - PORCELLENGO

|                     |                |  |
|---------------------|----------------|--|
| <b>Sabato 8</b>     | 17.30<br>18.00 | <b>Rosario</b><br><b>S. Messa.</b> Def. Rossi Luciano; Cason E<br><br>milio, Anna e Gino   |
| <b>Domenica 9</b>   | 08.00          | <b>S. Messa .</b> Def. Basso Pierina (23 mesi dalla morte); Billio Lorenzo e Luison Bruna.   |
|                     | 10.30          | <b>S. Messa.</b> Per la Comunità. <b>50° Anniversario di consacrazione religiosa di Suor Annabona Durigon</b>  |
| <b>Lunedì 10</b>    |                | <b>Messa sospesa</b>   |
| <b>Martedì 11</b>   | 8.30           | <b>Santa Messa .</b> Per gli Ammalati. Def. Cason Marcello, Ornella e Laura  |
| <b>Mercoledì 12</b> |                | <b>Messa sospesa</b>   |
| <b>Giovedì 13</b>   | 8.30           | <b>S. Messa.</b> Per le vocazioni alla vita sacerdotale, consacrata, religiosa.  |
| <b>Venerdì 14</b>   |                | <b>Messa sospesa</b>   |
| <b>Sabato 15</b>    | 17.30<br>18.00 | <b>Rosario</b><br><b>S. Messa.</b> Def. Visentin Benito; Luison Bruna; Billio Lorenzo; Barbisan Gino e Schiavon Adele; Pozzebon Arduino, Aurelia e Rina      |
| <b>Domenica 16</b>  | 08.00          | <b>S. Messa.</b> Def. Bianchin Romeo; Girotto Silvano; Biondo Rosalia e famigliari vivi e defunti; Def. Borsato Angelo; Trevisan Mario e famigliari defunti. |
|                     | 10.30          | <b>S. Messa. Battesimi comunitari.</b> Per la Comunità. Def. Zanatta Mario   |

- **Sabato 8: Natività della B.V. Maria**
- **Domenica 9:** Ore 10.30 50° Anniversario di consacrazione di Suor Annabona Durigon. Un ricordo nella Preghiera e la vicinanza dell'intera comunità parrocchiale.
- **Lunedì 10:** Ore 20.45 in Casa del Giovane a Postioma incontro del Consiglio Pastorale Parrocchiale delle due parrocchie.
- **Mercoledì 12: S. Nome di Maria.** Ore 17 incontro con il personale delle scuole dell'Infanzia delle due parrocchie nella scuola dell'Infanzia a Postioma. Ore 20.45 in Casa del Giovane a Postioma incontro degli educatori di A. C. ragazzi e giovanissimi.
- **Giovedì 13:** Ore 20.45 in Casa del Giovane a Postioma incontro dei catechisti delle due parrocchie.
- **Venerdì 14:** Festa dell'Esaltazione della Santa Croce.
- **Sabato 15:** Beata Vergine Addolorata. Ore 11.00 Matrimonio di Francesco Gatto e Visentin Marina.



#### AVVISI PER LE DUE PARROCCHIE

- **PELLEGRINAGGIO ALLA MADONNA DI CASTELMONTE DELLE DUE PARROCCHIE:** Si sono riempite due corriere per il Pellegrinaggio di Castelmonte del 29 settembre 2018 e sono chiuse le iscrizioni.

- **ANNO PASTORALE 2018/2019:** Venerdì 21 Settembre alle 20.30 a San Nicolò a Treviso celebrazione di apertura dell'Anno Pastorale con il Vescovo. Sono invitati tutti gli operatori pastorali.
- **CONSIGLI PASTORALE E DI COLLABORAZIONE:** Ricordiamo l'appuntamento dei Consigli Pastorali e di Collaborazione per sabato 22 settembre a Paese in oratorio dalle 15 alle 20 con la Cena.
- **IL CATECHISMO:** Le attività della catechesi inizieranno lunedì 8 ottobre in entrambe le parrocchie.

## LITURGIE E INTENZIONI ALLE S. MESSE - POSTIOMA

|                     |                |  |
|---------------------|----------------|--|
| <b>Sabato 8</b>     | 18.00<br>18.30 | <b>Rosario</b><br><b>S. Messa.</b> Vivi e defunti famiglia Pian e Raniero; def. Pozzobon Danilo e genitori; Def. Anna Dalla Zanna e nonni Giovanni e Anna; Ceron Lino, Bertilla e Carolina; Callegari Angelo (Ann.)  |
| <b>Domenica 9</b>   | 09.00          | <b>S. Messa.</b> Def. Maggiolo Giuseppe; Martignago Lino; Morao Alessandro; Bordignon Dionisio; secondo le intenzioni di una mamma per la famiglia.  |
|                     | 10.30          | <b>S. Messa.</b> Per la comunità. Def. Pontello Lucia.   |
| <b>Lunedì 10</b>    | 18.30          | <b>S. Messa.</b> Per gli Ammalati.   |
| <b>Martedì 11</b>   |                | <b>Messa sospesa</b>   |
| <b>Mercoledì 12</b> | 8.30           | <b>S. Messa in cimitero.</b> Def. Morao Gino   |
| <b>Giovedì 13</b>   |                | <b>Messa sospesa</b>   |
| <b>Venerdì 14</b>   | 18.30          | <b>S. Messa.</b> Per le famiglie. Per un compleanno  |
| <b>Sabato 15</b>    | 18.00<br>18.30 | <b>Rosario</b><br><b>S. Messa</b> Per la Comunità. Def. Grande Margherita; Bertuola Pietro e Benetti Carmela; Favotto Norina e Bertuola Giovanna; Pian Savina e Mattiazi Arturo; Vivi e defunti famiglia Sartori Gianfranco; Per un 50° Anniversario di matrimonio e famigliari; Per i genitori defunti. |
|                     | 09.00          | <b>S. Messa.</b> Def. Maggiolo Clorindo e Genoveffa; Crema Rinaldo e Busatto Rita; Giroto Silvano; Biondo Rosaria; De Lazzari Zefferino e Disegna Elisabetta; Benaglio Cristiano   |
| <b>Domenica 16</b>  | 10.30          | <b>S. Messa.</b> Per la comunità. Def. Tubia Fausto; Rossi Lucia (1° Ann.)   |

- **Sabato 8: Natività della B.V. Maria.** Ore 11 Matrimonio di Visentin Fabio e Bianchin Francesca; Ore 15.30 Matrimonio di Vako Taulant e Pontello Francesca.
- **Domenica 9:** Pre 10.30 Matrimonio di Zorzi Federico e Scremin Cristina. **Lunedì 10:** Ore 20.45 in Casa del Giovane a Postioma incontro del Consiglio Pastorale Parrocchiale delle due parrocchie.
- **Mercoledì 12: S. Nome di Maria.** Ore 17 incontro con il personale delle scuole dell'Infanzia delle due parrocchie nella scuola dell'Infanzia a Postioma. Ore 20.45 in Casa del Giovane a Postioma incontro degli educatori di Azione Cattolica ragazzi e giovanissimi.
- **Giovedì 13:** Ore 20.45 in Casa del Giovane a Postioma incontro dei catechisti delle due parrocchie.
- **Venerdì 14:** festa dell'esaltazione della Santa Croce.



**IN PREPARAZIONE A DOMENICA 16.09.2018**  
*Prima Lettura Is 50, 5-9; Sal. 144– Seconda Lettura Gc 2, 14-18*  
*Vangelo Mc 8, 27-35*

## **Papa a S. Marta: per camminare nella vita cristiana accusare se stessi, non gli altri**

---

La salvezza di Gesù non è “cosmetica” ma trasforma. Bisogna quindi riconoscersi peccatori e accusare se stessi, non gli altri. (Papa Francesco) Bisogna riconoscersi peccatori: senza imparare ad accusare se stessi, non si può camminare nella vita cristiana. E’ il cuore del messaggio di Papa Francesco. **Primo passo: riconoscersi peccatori:** Dopo aver visto che le reti si stavano quasi rompendo per la grande quantità di pesci, si gettò infatti alle ginocchia di Gesù dicendogli: “Signore, allontanati da me perché sono un peccatore”. *Questo è il primo passo decisivo di Pietro sulla strada di discepolato, di discepolo di Gesù, accusare se stesso: “Sono un peccatore”. Il primo passo di Pietro è questo e anche il primo passo di ognuno di noi, se vuole andare nella vita spirituale, nella vita di Gesù, servire Gesù, seguire Gesù, deve essere questo, accusare se stesso: senza accusare se stesso non si può camminare nella vita cristiana. **La salvezza di Gesù non è cosmetica ma trasforma:*** C’è però un rischio. Tutti “sappiamo di essere peccatori” ma “non è facile” accusare se stessi di essere concretamente peccatori. “Noi siamo tanto abituati a dire: “Sono un peccatore”” - rileva il Papa - ma nello stesso modo in cui diciamo: “io sono umano” o “io sono cittadino italiano”. Accusare se stessi è invece sentire la propria miseria: “sentirsi miserabili”, miseri, davanti al Signore. Si tratta di sentire vergogna. Ed è qualcosa che non si fa a parole ma con il cuore, cioè è un’esperienza concreta come quando Pietro dice a Gesù di allontanarsi da lui peccatore: “si sentiva un peccatore davvero” e poi si sentì salvato. La salvezza che “ci porta Gesù” ha bisogno di questa confessione sincera perché “non è una cosa cosmetica”, che ti cambia un po’ la faccia con “due pennellate”: trasforma ma, perché entri, bisogna farle posto con la confessione sincera dei propri peccati, così si sperimenta lo stupore di Pietro. **Non parlare degli altri:** Il primo passo della conversione è quindi quello di accusare se stessi con vergogna e provare lo stupore di sentirsi salvati. “Dobbiamo convertirci”, “dobbiamo fare penitenza”, esorta il Papa invitando a riflettere sulla tentazione di accusare gli altri: *C’è gente che vive parlando degli altri, accusando gli altri e mai pensa a se stesso e quando vado a confessarmi come mi confesso, come i pappagalli? “Bla, bla, bla... Ho fatto questo, questo...”. Ma il cuore ti tocca quello che hai fatto? Tante volte, no. Tu vai lì a fare la cosmetica, a truccarti un po’ per uscire bello. Ma non è entrato nel tuo cuore completamente, perché tu non hai lasciato posto, perché non sei stato capace di accusare te stesso. **La grazia di sentirsi peccatori concreti:*** Il primo passo è dunque una grazia: quella che ognuno impari ad accusare se stesso e non gli altri. *Un segnale che una persona non sa, che un cristiano non sa accusare se stesso è quando è abituato ad accusare gli altri, a parlare degli altri, a mettere il naso nella vita altrui. E’ ciò un brutto segnale. Io faccio questo? E’ una bella domanda per arrivare al cuore. Chiediamo oggi al*

*Signore la grazia, di sentirci peccatori, ma concreti e dire come Pietro: “Allontanati da me perché sono un peccatore”.*